Casa Museo Hendrik Christian Andersen
Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 20

TRASFORMAZIONI. BIENNALE DI SCULTURA CONTEMPORANEA ITALIA - CINA

Mostra

A cura di Maria Giuseppina Di Monte, Wang Yanda e Aurora Cubeddu

30 novembre 2026 – 2 febbraio 2027

Inaugurazione 30 novembre - ore 17:30

COMUNICATO STAMPA

Il 30 novembre 2026 apre nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen, diretta da Maria Giuseppina Di Monte e afferente all'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma guidata da Luca Mercuri, la mostra *Trasformazioni. Biennale di Scultura Contemporanea Italia-Cina*, curata da Maria Giuseppina Di Monte, Wang Yanda e Aurora Cubeddu.
La mostra è la prima edizione di un appuntamento biennale con la scultura contemporanea che siamo lieti di ospitare proprio nella Casa atelier dello scultore norvegese naturalizzato americano, che l'abitò negli anni dal '20 al '40 dello scorso secolo donandola, con tutti gli arredi e le opere in essa conservate, allo Stato italiano con l'intento di valorizzarla e aprirla al pubblico.
La mostra non è solo un tributo alla memoria dell'artista, sensibile alle innovazioni dell'arte internazionale, oltre che a quelle scientifiche e tecniche, ma anche l'occasione per riaprire le sale del secondo piano restaurate e recuperate dopo che, dalla sua apertura nel lontano 1999 rimasero interdette al pubblico in quanto destinate a ospitare istituti e uffici del MIC, da ultimo il Centro per il libro e la lettura da poco trasferitosi in altra sede.
Per la prima volta dall'apertura del museo la mostra sarà ospitata in tutte le sale del secondo piano restituite alla loro originaria funzione espositiva, come da volontà testamentaria dell'artista.
La mostra nasce dalla volontà di mettere in relazione la produzione di sculture contemporanee di artisti legati al territorio romano, o più estesamente laziale, con altrettanti artisti cinesi, specialmente provenienti dall'area della capitale, Pechino, dove il fermento artistico è vivo e pulsante, senza perdere di vista la tradizione alla quale gli artisti cinesi, in particolare gli scultori, sono legati.
La riflessione, già iniziata in occasione di un seminario sulla scultura italiana e cinese, tenutosi nel 2024

al Palazzo delle Esposizioni, è confluito nell'attuale proposta espositiva, frutto di una osservazione maturata nell'arco di due anni, in cui non sono mancati incontri e dialoghi con gli artisti romani che hanno aderito al progetto.

In alcuni casi gli artisti hanno lavorato producendo opere legate al contesto museale mentre in altri sono stati selezioni in quanto i loro lavori sono collegati al tema della mostra, il cui intento è di esplorare gli aspetti peculiari della scultura nell'ambito della ricerca contemporanea, dove l'approccio tradizionale classico si fonde con una sperimentazione visibile sia nell'uso dei materiali che nelle modalità costruttive.

La scelta della Casa Museo Hendrik Christian Andersen come sede espositiva conferisce al progetto un ulteriore livello di significato. La figura e l'opera di Andersen sono profondamente collegate a una visione internazionale dell'arte in cui scultura, architettura e dimensione ideale concorrono alla costruzione di un pensiero universale. Con la sua storia e la sua identità il museo diventa pertanto un interlocutore culturale privilegiato per una mostra che intende riflettere sul valore della scultura come forma di conoscenza, dialogo e relazione tra civiltà.

La dimensione architettonica non rappresenta dunque un semplice contenitore, ma partecipa alla lettura delle opere e contribuisce a creare un confronto tra differenti concezioni della forma e dello spazio. Attraverso una selezione di opere, la mostra restituisce un panorama articolato della scultura contemporanea, in cui convivono riferimenti alla tradizione classica, sensibilità astratte, sperimentazioni materiche e nuove interazioni con la scienza e la tecnologia.

Come suggerisce una riflessione che attraversa l'intero progetto, la scultura non è soltanto costruzione di una forma, ma un processo attraverso il quale la materia diventa pensiero e il pensiero si traduce in un corpo sensibile. È in questa capacità di trasformare la percezione, ridefinire e stimolare nuove visioni che risiede la sua attualità.

La mostra si propone quindi come un'occasione di incontro tra culture e generazioni, ma soprattutto come un invito a considerare la scultura quale linguaggio universale, capace di custodire la memoria e, al tempo stesso, di immaginare nuovi orizzonti d'attesa.

In collaborazione con

Fondazione per L'arte
Cinese in Italia
中意艺术基金会

Fondazione per L'arte
Cinese in Italia
中意艺术基金会

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

CASA MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN

MUSEI ITALIANI

SCHEDA INFORMATIVA

Sede
Casa Museo Hendrik Christian Andersen, via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 Roma

Contatti
tel.+39 063219089
e-mail:dms-rm.museoandersen@cultura.gov.it
sito web: https://direzionemuseiroma.cultura.gov.it/museo-hendrik-christian-andersen/
FB: https://www.facebook.com/CasaMuseoHendrikChristianAndersen/
IG: https://www.instagram.com/casamuseoandersen/

Ingresso
Intero Euro 6,00; ridotto Euro 2,00; gratuità di legge. La mostra è inclusa nel biglietto per la Casa Museo. Il biglietto per la Casa Museo è acquistabile presso il totem digitale (abilitato POS) o su www.museiitaliani.it

Orari
Dal martedì alla domenica ore 9.30 – 19.30; ultimo ingresso ore 18.45.
Chiuso il lunedì

Ufficio Promozione e Comunicazione e URP
Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma
dms-rm.comunicazione@cultura.gov.it

Fondazione per L'arte
Cinese in Italia
中意艺术基金会